



Un anno con Chiara e Francesco



Alla scoperta dei quattro elementi:

Acqua Aria Terra Fuoco



*Tutte le nostre programmazioni, i nostri laboratori,
i nostri lavoretti e le nostre attività
iniziano con una domanda importante:*

*chi educiamo?
chi sono i bambini di oggi?
cosa hanno in comune con i bimbi di ieri?
e cosa hanno di differente dai bimbi di ieri?
che adulti saranno?*

Carissimi genitori,

le pagine che seguono illustrano il Progetto educativo che verrà realizzato per l'anno scolastico 2017/2018, avrete così l'opportunità di "immergervi" nel viaggio che faremo, nelle attività e nelle avventure che vedranno protagonisti i vostri bambini.

Vi auguriamo un anno "spumeggiante", ricco di felicità, di risate e soprattutto auguriamo a tutti bimbi un percorso di crescita sereno, colmo di curiosità e divertimento.

Un caro saluto dal Presidente, dalle nostre preziose Suore, dalla Coordinatrice didattica e da tutto il corpo docenti .

Il Presidente

Don Paolo Comba

La Coordinatrice didattica

Veronica Montini

Le docenti

Cinzia Vincenza Formica

Alessia Molinaro

Mariagrazia Marras

Veronica Montini

Roberta Gabrel

Jennifer Iaghi

Joanna Male

Veronika Valova

Suor Beniamina

Suor Rosalia

Suor Nancy

Premessa

Tutte le nostre programmazioni, i nostri laboratori, i nostri lavoretti e le nostre attività iniziano con una domanda importante: chi educiamo? Chi sono i bambini di oggi? Cosa hanno in comune con i bimbi di ieri? E cosa hanno di differente dai bimbi di ieri? Che adulti saranno?

In questo momento storico e sociale è importante, a nostro avviso, fare un passo indietro per capire cosa manca ai bimbi di oggi e fare un passo in avanti per accogliere i bambini figli di questa nuova società che è ricca di stimoli, di culture diverse, di nuovi format.

Per queste riflessioni la nostra scuola e il nostro progetto si basa su una educazione condivisa.

La scuola diventa così un luogo in cui si ritrattano insieme le regole di convivenza.

Un luogo in cui si creano legami profondi: insieme verso un nuovo umanesimo (da "Indicazioni Nazionali 2012 – MIUR).

Un luogo dove si riconosce significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità e passione.

Quindi, non un rapporto frontale e cattedratico con bambini, genitori e colleghi, ma circolare, dinamico, complesso, vitale dando senso per costruire i futuri possibili.

Nella straordinaria complessità di avere di fronte proprio quella persona lì, unica, irripetibile, originale, intera nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi noi siamo e vogliamo essere scuola.

Insomma incontriamo l'altro da noi e in questa complessità che si gioca la cifra del nostro compito.

La scuola vera non si raggiunge ma si crea giorno per giorno per poter dire: la scuola siamo noi, nelle pratiche, nel lavoro quotidiano.

In questo sporcarsi le mani nelle pratiche spesso si lavora dentro il conflitto, si impara a starci, ad ascoltare, a spostarsi dal proprio punto di vista, a scambiarsi gli occhiali per vedere il mondo dell'altro.

Quindi, il perdono, la pace e l'armonia non sono stati iniziali e preconfezionati ma accordi da raggiungere e da mantenere. In questo senso ancora di più in quest'ottica è necessario stipulare un patto, un'alleanza educativa tra insegnanti e tra insegnanti e genitori.

Questo dialogo costante è l'unico metodo per creare una comunità che prima è educativa e poi sociale.

Ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Fino a tempi assai recenti la scuola ha avuto il compito di formare cittadini nazionali attraverso una cultura omogenea.

Oggi, invece, può porsi il compito più ampio di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni bambino/a.

Grazie a queste riflessioni è nata l'idea di basare il progetto educativo-didattico 2017/2018 sui quattro elementi naturali: la terra per "sporcarci" le mani, l'aria per riempire i polmoni e respirare ciò che sono e ciò che siamo, l'acqua per dissertarci dopo le sfide quotidiane e il fuoco per sentire e capire il calore di un abbraccio, del mio cuore e del cuore dei miei amici o della mia famiglia.

Gli elementi naturali fanno parte della vita di ognuno di noi. Il nostro intento è quello di rendere i bambini consapevoli riguardo al mondo che li circonda, al fine di sviluppare atteggiamenti di rispetto e di gratitudine nei confronti della natura. La parola "gratitudine" sarà uno dei protagonisti di questo anno, deriva dal latino *gratitudo -dīnis*, der. di *gratus*, indica un sentimento e una disposizione d'animo che comporta affetto verso chi ci ha fatto del bene, ricordo del beneficio ricevuto e desiderio di poterlo ricambiare (è sinonimo di *riconoscenza*), impariamo ad essere grati per ciò che abbiamo, per questa natura meravigliosa che ogni giorno ci accoglie.

La cornice portante che abbiamo scelto per sviluppare il progetto è il "Cantico delle Creature" di San Francesco poiché è un'ode per ciò che abbiamo.

Il Cantico delle Creature

“Il Cantico delle Creature”, conosciuto anche come “Il cantico di Frate sole e Sorella Luna” è la prima poesia scritta in italiano. Il suo autore è Francesco d’Assisi che l’ha composta nel 1226. La poesia è una lode a Dio, alla vita e alla natura che viene vista in tutta la sua bellezza e complessità.

*Altissimo, onnipotente, buon Signore
tue sono le lodi, la gloria e l'onore
ed ogni benedizione.
A te solo, Altissimo, si confanno,
e nessun uomo è degno di te.
Laudato sii, o mio Signore,
per tutte le creature,
specialmente per messer Frate Sole,
il quale porta il giorno che ci illumina
ed esso è bello e raggiante con grande splendore:
di te, Altissimo, porta significazione.
Laudato sii, o mio Signore,
per sora Luna e le Stelle:
in cielo le hai formate
limpide, belle e preziose.
Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento e
per l’Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed ogni tempo
per il quale alle tue creature dai sostentamento.
Laudato sii, o mio Signore, per sora Acqua,
la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.
Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco,
con il quale ci illumini la notte:
ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.
Laudato sii, o mio Signore, per nostra Madre Terra,
la quale ci sostiene e governa e
produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.
Laudato sii, o mio Signore,
per quelli che perdonano per amor tuo
e sopportano malattia e sofferenza.
Beati quelli che le sopporteranno in pace
perchè da te saranno incoronati.
Laudato sii, o mio Signore,
per nostra sora Morte corporale,
dalla quale nessun uomo vivente può scampare.
Guai a quelli che moriranno nel peccato mortale.
Beati quelli che si troveranno nella tua volontà
poichè loro la morte non farà alcun male.
Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo
e servitelo con grande umiltate.*



Ispirazione Cattolica

La nostra scuola si definisce “cattolica” per il suo riferirsi alla vera concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. È proprio nel riferimento esplicito e condiviso da tutti i membri della Comunità Scolastica alla visione cristiana, che la scuola è “cattolica”, poiché in essa i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali. *Tratto da “Scuola Cattolica”, 33-34*

La scuola cattolica si qualifica per un particolare Progetto Educativo, particolarmente attento:

- Al valore della persona
- All’educazione religiosa
- Alla formazione della coscienza morale
- All’apertura e all’educazione alla vita

“L’insegnamento della religione cattolica è un servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperta ai valori della giustizia e della pace, capaci di usare bene la propria libertà.” *(Giovanni Paolo II)*

Il soggetto educante non è il singolo educatore ma è una comunità composta da:

- Bambini
- Genitori
- Insegnanti ed educatori
- Personale non docente
- Volontari
- Comunità religiosa parrocchiale

L’educazione religiosa del bambino rappresenta un ambito non distinto e non separato dalla sua educazione globale. Essa si propone di introdurlo nel mondo dei significati della dimensione religiosa dell’esistenza, per aiutarlo a sviluppare atteggiamenti mentali ed operativi che lo aprano al Signore per una vita basata sulla fede in Cristo.

La nostra scuola dell’infanzia basa la sua “ispirazione cristiana” attraverso tre modalità metodologiche:

- Proposta culturale globale caratterizzata da un riferimento costante ad una visione di vita cristiana della persona e dell’educazione
- Uno specifico giorno per l’insegnamento della RC
- Momenti precisi e atti di culto (per esempio la preghiera del buongiorno)

Si tratta di tre aspetti distinti ma collegati fra di loro, fondamentali per il raggiungimento delle finalità proposte dalla scuola cattolica.

Bilinguismo

La scuola dell’infanzia paritaria “Umberto I” oltre all’indirizzo cattolico, persegue l’indirizzo culturale del bilinguismo inglese. La nostra scelta di essere bilingue nasce da alcune riflessioni basate sulle Indicazioni ministeriali e sulle competenze chiave per l’apprendimento definite dall’Unione Europea. Crediamo che un avvicinamento ad una seconda lingua in età infantile, possa risultare proficuo e sostanzioso.

Il programma bilingue italiano/inglese permette ai bambini di sviluppare l’arricchimento delle competenze comunicative sia negli aspetti espressivi e meta comunicativi, sia creativi.

Nell’apprendimento della lingua inglese, i bambini affiancati da insegnanti madrelingua fanno esperienza di un altro codice linguistico attraverso l’apprendimento “sul campo”, nei laboratori, nelle attività d’aula e soprattutto nelle routine quotidiane.

Unità di apprendimento

I Unita' di apprendimento - "Acqua: un bene prezioso"



Tempi di realizzazione: metà settembre – ottobre/novembre

Il mese di settembre sarà dedicato all'accoglienza e all'inserimento: lavoreremo attraverso i canti, i giochi, le canzoni e attività varie per accogliere i bambini.

In questa u.d.a. mostreremo ai bambini il ciclo dell'acqua, scopriremo insieme a loro che l'acqua è presente nei mari, nei laghi, negli oceani e nei fiumi. Scopriremo che in cielo l'acqua forma le nubi, trasformandosi in neve, grandine e disseta i terreni attraverso la pioggia. Assieme ai bambini scopriremo le caratteristiche dell'acqua e capiremo come influenza la nostra vita e l'ambiente in cui viviamo.

Obiettivi settembre/ottobre:

- Domenica Primo Ottobre ore 10.30 verrà celebrata, dal Nostro Presidente Don Paolo Comba, la Santa Messa per l'inaugurazione del Nuovo Anno Scolastico.
- visita ORTO DIDATTICO
- regole
- festa dei nonni
- festa dell'angelo custode
- autunno
- metà ottobre: inizio laboratorio "segno grafico" per gli scoiattoli
- Novembre
- Festa di Ogni Santo
- Inizio preparazione addobbi per il Santo Natale, recita per Santo Natale

II Unita' di apprendimento - "Aria: invisibile amica"



Tempi di realizzazione: Gennaio e febbraio

In questa u.d.a. proporremo ai bambini attraverso semplici attività l'importanza dell'aria. Ritroveremo l'elemento aria nella lettura

Obiettivi e feste :

- 2 febbraio Giorno della Candelora
- 14 San Valentino
- Quaresima : dal 14 Febbraio
- 17 Giornata Mondiale del Gatto
- Inverno
- Carnevale (11 febbraio 2018)

III Unita' di apprendimento - "La Terra"



Tempi di realizzazione: Marzo - aprile

Obiettivi e feste :

- Primavera: addobbi sezione e scuola
- Orto
- 25 marzo Domenica Delle Palme
- Santa Pasqua (1 aprile)
- Primavera (Orto Didattico)
- 8 marzo Festa Della Donna
- 17 MARZO San Patrizio
- 19 marzo Festa Del Papà
- 22 Aprile Giornata Mondiale Della Terra

IV Unita' di apprendimento - "La scoperta del Fuoco"



Tempi di realizzazione: Maggio e Giugno

In questa u.d.a. assieme ai bambini scopriremo quanto è attraente il fuoco ma anche quanto è pericoloso!

Nel corso di questa unità di apprendimento ci agganceremo al progetto Sicurezza (laboratorio educazione stradale) e inviteremo a Scuola i Vigili del Fuoco.

Obiettivi e feste :

- 3 maggio Giornata Mondiale Del Sole
- 15 maggio Giornata Della Famiglia
- Maggio: festa della mamma 13 maggio 2018
- Recita di fine anno
- Festa dei Diplomi
- Giugno: Estate